

PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO
TIC 2 TEAM 3 - Mare

AREA ATTIVITÀ TIC 2
GRUPPO 3
DENOMINAZIONE TEAM - Monitoraggio dell'Ambiente Marino con particolare riguardo all'attuazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (56/2008/CE)

Obiettivi del TEAM

L'obiettivo del Team è l'analisi delle modalità operative sotto l'aspetto tecnico-scientifico, programmatico, organizzativo e gestionale della attività del SNPA rivolte alla valutazione delle caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche dell'ambiente marino, individuando gli aspetti strategici e metodologico-operativi per la realizzazione dei monitoraggi al fine di assicurarne un approccio omogeneo su tutto il territorio nazionale.

- 1) Recupero e aggiornamento dell'ingente patrimonio organizzativo-gestionale e tecnico delle ARPA già utilizzato nell'ambito del precedentemente istituito gruppo interagenziale "Gdl 47 - Mare", tenendo conto dei documenti esistenti nel panorama europeo e internazionale;
- 2) Revisione del programma di monitoraggio vigente per la Strategia Marina (D.M. 11 febbraio 2015), alla luce delle esperienze acquisite e dei criteri e delle norme metodologiche stabilite dalla nuova Decisione della Commissione UE per la definizione del buono stato ambientale (GES) delle acque marine (Decisione 2017/848 del 17 maggio 2017) nonché delle specifiche e dei metodi standardizzati di monitoraggio e valutazione, nel rispetto della necessaria coerenza e sinergia con l'applicazione delle altre principali Direttive in ambito marino (Direttiva Quadro Europea sulle Acque, Direttiva Uccelli, Direttiva Habitat);
- 3) Contributo alla definizione e aggiornamento delle schede metodologiche di campionamento e degli standard informativi associati per la trasmissione dei dati relativi ai monitoraggi previsti per la Strategia Marina, individuazione dei criteri di validazione formale e sostanziale dei dati nonché le modalità di elaborazione, aggregazione e rappresentazione dei risultati e delle relative valutazioni anche per le finalità del reporting comunitario sugli art. 8, 9 e 10 della Strategia Marina.
- 4) Definizione di buone prassi del SNPA per l'organizzazione e la gestione delle attività da svolgersi in campo (misure e campionamenti in mare), compresa la gestione delle imbarcazioni e del personale a bordo sulla base di criteri di economicità, efficienza e sicurezza.
- 5) Contributo per l'individuazione all'interno del SNPA di una rete di Laboratori, ovvero di Unità Operative presso le Agenzie o ISPRA, con esperienza settoriale consolidata e disponibili a fornire il supporto interagenziale per la realizzazione, anche parziale, di attività analitiche o in campo previste dai moduli di monitoraggio per la Strategia Marina (es. analisi di contaminanti nelle diverse matrici, indagine sul coralligeno, ecc.).
- 6) Proposta al fine di consentire l'individuazione del SNPA come unico interlocutore con il MATTM per l'attuazione della Direttiva Strategia Marina, guidandone la transizione dall'attuale sistema in cui il Ministero, in qualità di Autorità competente, ha interlocuzioni distinte e regolate da Atti separati con l'ISPRA e con le tre Agenzie capofila per le tre Sottoregioni (ARPA Liguria per il Mediterraneo Occidentale, ARPA Emilia Romagna per il Mediterraneo Orientale - Adriatico, e ARPA Calabria per il Mediterraneo Centrale - Ionio).

Riferimenti Normativi

- **Decisione (UE) 2017/848 della Commissione del 17 maggio 2017** che definisce i criteri e le norme metodologiche relativi al buono stato ambientale delle acque marine nonché le specifiche e i metodi standardizzati di monitoraggio e valutazione e che abroga la decisione 2010/477/UE
- **Direttiva 2013/39/UE del 12 agosto 2013**: che modifica le direttive 2000/60/CE e 2008/105/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque
- **Direttiva 2008/56/CE del 17 giugno 2008**: che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino)
- **D.P.C.M. 10 ottobre 2017**: Approvazione del Programma di misure, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, relative alla definizione di strategie per l'ambiente marino. (GU Serie Generale n.274 del 23-11-2017)
- **D.Lgs.13 ottobre 2015, n. 172**: Attuazione della direttiva 2013/39/UE, che modifica le direttive 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque. (GU Serie Generale n.250 del 27-10-2015)
- **D.M. 11 febbraio 2015**: Determinazione degli indicatori associati ai traguardi ambientali e dei programmi di monitoraggio, predisposto ai sensi degli articoli 10, comma 1 e 11, comma 1, del decreto legislativo n. 190/2010. (GU Serie Generale n.50 del 02-03-2015)
- **D.M. 17 ottobre 2014**: Determinazione del buono stato ambientale e definizione dei traguardi ambientali. (GU Serie Generale n.261 del 10-11-2014)
- **D.Lgs. 13 ottobre 2010, n. 190**: Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino. (GU Serie Generale n.270 del 18-11-2010)
- **D.M. 8 novembre 2010, n. 260**: Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del medesimo decreto legislativo. (GU n.30 del 7-2-2011 - Suppl. Ordinario n. 31)
- **D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152**: Norme in materia ambientale (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.88 del 14 aprile 2006 – suppl. ord. N.96)

Team Leader

ARPA Puglia *Nicola Ungaro*

Componenti del Team

ISPRA – Erika Magaletti, Arianna Orasi, Tommaso Petochi
ARTAAbruzzo - Massimo Petrini
ARPA Calabria - Francesca Pedullà
ARPA Emilia Romagna - Carla Rita Ferrari
ARPA Lazio - Laura Aguzzi
ARPA Liguria - Rosella Bertolotto
ARPA Marche - Gianluca De Grandis
ARPA Sicilia -Vincenzo Ruvolo

Principali fasi dell'attività e relativo cronoprogramma

A titolo esemplificativo ed eventualmente confrontarsi con il “Project planning” generale indicato a pag 7 del draft “TIC 2 - Controlli e Monitoraggi”.

Fasi dell'attività	Tempi di realizzazione
1) Condivisione con il team della bozza di piano operativo di dettaglio e presa d'atto della composizione della rete dei referenti	Entro il 01/03/2019
2) Approvazione POD	Entro il 01/04/2019
3) Avvio delle attività previste nel piano operativo	A partire dal 01/04/2019
4) Verifica di metà periodo (verifiche periodiche)	Entro il 31/12/2019
5) Prima bozza del Manuale	Entro il 01/02/2020
6) Completamento attività POD	Entro il 31/12/2020

Prodotti attesi

<p>1. Manuale metodologico (operativo) per una attuazione efficace, omogenea, coerente e sinergica in campo nazionale delle attività di monitoraggio dell'ambiente marino: <i>“Le attività SNPA per il monitoraggio dell'ambiente marino: modalità tecniche, organizzative e gestionali”</i></p> <p>2. Criteri per la validazione e la valutazione dei dati del monitoraggio previsto dalla Direttiva Quadro sulla Strategia Marina.</p>

Elementi per la validazione dei prodotti attesi

	Descrizione	Data
6.1 Attività	A- Consultazione del GdL (sempre)	Continua
	B- Consultazione dei referenti tecnici delle agenzie (sempre)	semestrale
	C- Interlocuzioni con esperti esterni al sistema (eventuale)	
	D- Peer review (eventuale)	
	E- Sperimentazione (eventuale)	
	F- Riferimenti scientifici nella letteratura (eventuale)	
	G- Altro (specificare)	

7. Elementi per la trasferibilità dei prodotti nel SNPA

	Descrizione	Data
7.1 Attività	A- Consultazione del GdL (sempre)	Continua
	B- Consultazione dei referenti tecnici delle agenzie (sempre)	semestrale
	C- Consultazione del TIC	
	D- Analisi SWOT	
	E- Valutazione delle risorse impegnate nel SNPA	
	F-	
	G-	
H- Altro (specificare)		